‘CASO’ TRIBUNALE PESCASSEROLI, AVVOCATI SCRIVONO AL PREFETTO

24 Dicembre 2011

PESCASSEROLI – Il Consiglio dell’ordine degli avvocati di Sulmona ha scritto al Prefetto dell’Aquila, Giovanna Maria Iurato, lamentando la scelta e l’opportunità della delibera adottata dal Commissario straordinario del Comune di Pescasseroli, Antonio Oriolo, con la quale il funzionario, nella previsione della chiusura dei piccoli tribunali, ha chiesto che Pescasseroli passi dalla giurisdizione del Tribunale di Sulmona a quello di Avezzano.

“L’iniziativa del Commissario – scrive il presidente del Consiglio dell’ordine forense sulmonese, Gabriele Tedeschi – per il fatto stesso di provenire da un Commissario prefettizio appare dubbia sotto il profilo della correttezza istituzionale, soprattutto postulando in termini di certezza la conservazione del Tribunale di Avezzano, tanto da porlo in alternativa a quello di L’Aquila ai fini dell’aggregazione di Pescasseroli, lascia addirittura insorgere il dubbio che in tal modo si sia voluto manifestare, ancorchè per vie traverse e d’occasione, il pensiero e comunque l’orientamento, per non dire la preferenza, per quanto possibile e di competenza, della stessa Prefettura”.

La delibera del Commissario Antonio Oriolo è stata prodotta in virtù della riorganizzazione dell’assetto territoriale degli uffici giudiziari in fase di predisposizione da parte del Governo, prevista dalla legge n. 148 del 2011 di conversione del decreto legge n. 138 del 2011 sulla stabilizzazione finanziaria e lo sviluppo. Fino al 1960 Pescasseroli ha fatto parte del circondario di Avezzano, mentre successivamente e’ stato compreso in quello di Sulmona.

“E’ un caso comunque di particolare gravita’ – continua il presidente Tedeschi nella nota inviata al Prefetto – anche in considerazione del fatto che la delibera del Commissario risulta essere stata consegnata al Presidente del Tribunale di Avezzano che si e’ ovviamente avvalso di tale documento. Il rispetto e la considerazione verso la Sua funzione e la sua persona – chiede Tedeschi al Prefetto – impongono che avverso questa singolare iniziativa si formuli in via ufficiale la più severa protesta in quanto essa introduce oltretutto il rischio della interpretazione del ruolo della Prefettura, nel contesto di questa situazione così grave e pericolosa anche sul piano dello stesso ordine pubblico, in termini di scelta di campo o, se si preferisce, di preferenza. A Lei non può sfuggire la gravita’ di questa iniziativa in quanto la particolare struttura giuridico-istituzionale della figura del Commissario prefettizio dovrebbe essere garanzia di assoluta correttezza nella gestione dello specifico mandato ed evitare quindi l’assunzione di iniziative strettamente politiche

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli